



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria



Laboratorio Teatrale Universitario
Associazione Culturale Le Nozze

www.unirc.it/lenozze

diretto da Renato Nicolini con Marilù Prati

Presidente: Maria Luisa Glejeses, in arte Marilù Prati
Sede legale: L.go Francesco Anzani 19, 00153, Roma - c.f. 97312610583
Sede operativa: Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Città Universitaria, Padiglione amministrativo (III lotto)
Via Melissari, 89124, Reggio Calabria
tel. +39 0965 20 322 – fax +39 0965 03 39 49 – cell. +39 338 83 16 211
e-mail: info.ltu.lenozze@gmail.com

COMUNICATO STAMPA

Progetto:

“ELYSSA/DIDONE – LA REGINA ERRANTE”

Laboratorio sulla messa in scena teatrale, rivolto a n. 10 attori, n.5 scenografi e costumisti, n.5 *light & video-designer*, nell’ambito della sezione *Miti ritrovati* della rassegna **“Mediterraneo: Laboratorio internazionale del Teatro”** de **La Biennale Teatro di Venezia**, diretta dal maestro Maurizio Scaparro, in collaborazione con l’Università degli Studi *Ca’ Foscari* di Venezia, col patrocinio della Regione del Veneto.

Direzione Artistica: Renato Nicolini e Marilù Prati

Periodo: **dal 29 ottobre al 3 novembre 2008.**

Luogo: Teatro Universitario “Giovanni Poli”, Ca’ Larga Santa Marta Dorsoduro 2137, Venezia

Pagina web: <http://www.labiennale.org/it/teatro/programma/2008/it/79411.html>

Produzione:

2008 - Laboratorio Teatrale dell’Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria & Associazione Culturale “Le nozze” - Roma

Organizzazione generale: Francesco Spinelli (L.T.U.)

Attori:

- Marcello D’Angelo, Rosario Cavallaro, Adriana Cuzzocrea, Adele Rombolà, Francesco Spinelli, Jessica Zavaglia, Domenico Zumbo;
(L.T.U. - Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria).
- Thelja Amàimia, Imenallah Louchichi, Mokhtar Mars, Abla Jouini, Assia Ouled el Hadj;
(*Master Etude, Aauvegarde et Valorisation des Villes Oasis en Tunisie* – Nefta – ENAU).

LABORATORI CREATIVI

Laboratorio sull’Attore - Direttore: Marilù Prati

Collaboratori: Rosario Cavallaro, Francesco Spinelli (L.T.U.)

Laboratorio di Drammaturgia - Direttore: Renato Nicolini

Laboratorio di Scenografia e Costumi - Direttore: Aldo Zucco

Collaboratrici: Grazia Bono, Caterina Morano (“Teatro delle Rane” di Reggio Calabria)

Assistenti: Milly Basile Rognetta, Antonietta Di Lauro, Simona Sicari (L.T.U.)

Laboratorio Videoart - Direttore: Fabio Massimo Iaquone

Collaboratore: Giorgio Cannizzaro (L.T.U.)

Laboratorio di Drammaturgia delle Luci - Direttore: Luigi Biondi

Tecnico del suono: Sergio Sicuro (L.T.U.)

PROGRAMMA

Il Laboratorio Teatrale "LE NOZZE" dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria imposta la propria partecipazione, per la rassegna "Miti ritrovati" di "MEDITERRANEO - LABORATORIO INTERNAZIONALE DEL TEATRO" diretto da Maurizio Scaparro, nell'ambito de LA BIENNALE TEATRO DI VENEZIA 2008, su un progetto aperto, basato sul confronto tra il mito fenicio di Elyssa ed il mito virgiliano di Didone. Nel primo caso Elyssa è un'eroina libera, che sceglie il suicidio per sottrarsi alle nozze e restare fedele alla memoria dello sposo ucciso; nel secondo Didone è distrutta dall'amore di Enea (il tema *fatale* di Roma). Elyssa fenicia è stata al centro di due laboratori - messa in scena precedentemente alla tappa veneziana: a Nefta ed a Reggio Calabria, che hanno avuto una funzione importante, al di là del risultato teatrale, per affratellare gli attori tunisini ed italiani. A Venezia metteremo a confronto i due miti, partendo da un testo - aperto ad integrazioni e modifiche - che aggiunge al blocco Fawzi Mellah-Marilù Prati blocchi da: "Le Troiane" di Euripide; l'"Eneide" di Virgilio; "La Didone abbandonata" di Metastasio; "Dopo Didone" di Adele Cambria. L'analogia tra i due miti porta in primo piano innanzi tutto la *comune natura di esuli* del troiano Enea e della punica Elyssa - qualcosa di significativo su cui riflettere oggi, quando l'immigrazione finisce per essere vista con riflessi più di paura che di solidarietà. In secondo luogo, la comune volontà di Didone e di Enea di divenire fondatori di città, di Cartagine e di Roma. In terzo luogo, il teatro delle peregrinazioni di Enea e di Elyssa è sempre lo stesso: il Mediterraneo, luogo di incontri, di arricchimenti, di viaggi e di scambi, ma anche di naufragi, guerre, dolori e catastrofi.

Tutto il teatro di Santa Marta per noi diventa SPAZIO SCENICO. Utilizzeremo anche la platea e, all'arrivo delle navi di Elyssa o di Enea, spalancheremo la porta del palcoscenico che dà sulla strada. Quest'uso totale dello spazio teatrale totale vorrebbe essere una metafora della diversificata totalità del Mediterraneo.

Fin dall'inizio del Laboratorio creeremo questo spazio scenico trasformando il teatro Santa Marta in una grande INSTALLAZIONE (CON VIDEO-IMMAGINI-OGGETTI-SCENE-SUGGESTIONI DI LUCE-INTERVENTI MUSICALI registrati e dal vivo)

Questa installazione si articolerà in almeno cinque luoghi scenici: tanti quanti i testi e gli autori del nostro percorso attraverso ELYSSA/DIDONE - Jarba - Enea - (ma anche i *sans-papiers*, i profughi che fuggono da dittature, guerre e povertà dei loro paesi d'origine e annegano nel Mediterraneo trasformandolo nella tomba silenziosa ed anonima dei loro corpi martoriati). Non solo dunque il passato del Mito ma anche il presente. Così la figura mitica di Didone può diventare nel finale la donna perduta sulla zattera ispirata a DOPO DIDONE di Adele Cambria: che paradossalmente fa di Didone il controcanto sessantottino di una donna all'appassionata ricerca di verità e di libertà, che la porta a fuggire dal suo paese e dalla sua famiglia d'origine...

Gli studenti partecipanti del Laboratorio si divideranno in gruppi a seconda dei loro interessi: alle attrici ed attori guidati da Marilù Prati assieme a Francesco Spinelli e Rosario Cavallaro saranno attribuiti i vari ruoli previsti dal percorso drammaturgico e dal corpo dei testi. Naturalmente le migliori idee dei partecipanti al Laboratorio saranno benvenute!

L'orario del Laboratorio sarà dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Nelle mattinate il Laboratorio vuole parlare non solo di teatro ma anche di tutto ciò che può significare fare teatro insieme... Partiremo da una riflessione sulla natura errante non solo di Enea e Didone ma del teatro, per arrivare a ragionare sul Mediterraneo. Sarà un "tavolo della pace" in azione, dove mettere insieme progetti comuni; uno dei quali potrebbe essere una tappa successiva del Laboratorio su ELYSSA-DIDONE, di nuovo nello Chott El Jerid di Nefta in Tunisia (di cui potremo parlare con la preside dell'ENAU di Tunisi Najet Hadhly Boubaker e del capo-progetto in "Salvaguardia e valorizzazione delle Città-Oasi", Fakher Kharrat o con il Rettore della *Mediterranea*

Massimo Giovannini). In quel deserto è nata la prima idea di questo spettacolo, subito fuori della *palmeraie*, vicino al Mausoleo del santo sufi Sidi Assan Ajed, proprio là dove l'architetto Nicolini e l'ingegner Lo Sardo avevano immaginato il Museo dei Miraggi. Poiché "i miraggi aiutano a vedere meglio", abbiamo immaginato l'arrivo, nel deserto salato del Chott, da molto lontano, della nave di Elyssa.

Questo incontro ed il lavoro comune ci ha fatto comprendere reciprocamente, qualora ce ne fosse stato ancora bisogno (ed oggi ce n'è, visto il rigurgito d'intolleranza razzista e xenofoba), che le differenze di cultura sono una immensa ricchezza nel rispetto delle reciproche opinioni e credenze. A tal proposito ci ispireremo per il nostro Laboratorio anche al bellissimo progetto televisivo non realizzato di Roberto Rossellini sull'ISLAM, opportunamente riproposto dall'editore Donzelli.

Aldo Zucco, scenografo, artista, professore all'Accademia di Belle Arti di Catania, con Grazia Bono e Caterina Morano allestiranno *in progress* con gli studenti scenografi, lo spazio scenico in cui avrà luogo l'evento conclusivo del 3 novembre. Grazia e Caterina ci mostreranno e spiegheranno la tecnica per manovrare le *Marionette e le Marottes* (create dal "Teatro delle Rane" di Reggio Calabria, fondato nel 1996 insieme a Sabina Frisina, Aldo Zucco, Antonino Alessi e Paolo Morabito). La nostra Antonietta Di Lauro completa il nostro gruppo di scenografi.

Milly Basile Rognetta e Simona Sicari creeranno i costumi.

Luigi Biondi, "drammaturgo della luce", attore e musicista napoletano *illuminerà* lo spazio teatrale lavorando assieme agli studenti interessati ai "misteri" dell'illuminotecnica teatrale.

Fabio Massimo Iaquone, video-artista e *filmmaker*, assieme al nostro Giorgio Cannizzaro, filmeranno *dal vivo* il nostro lavoro insieme agli studenti interessati alla connessione tra video-arte e teatro.

Sergio Sicuro creerà tracce sonore e musicali e curerà la fonica, così importante per l'uso che l'attore può fare della voce e della parola.

Marilù Prati

CALENDARIO ATTIVITA'

29 ottobre 2008

Ore 11.00 – 13.00

Presentazione del Laboratorio.

- Saluti della Preside dell'E.N.A.U. di Tunisi, Prof.ssa Najet Hadhly Boubaker e del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Prof. Massimo Giovannini.
- Interventi di Marilù Prati su "L'arte dell'attore" e del Prof. Renato Nicolini su "L'erranza del teatro: Carro di Tespi, Living, Teatro vagante di Scabia, ma anche Teatro del Mondo di Aldo Rossi" e presentazione dei personaggi (Elyssa/Didone in Virgilio, Metastasio, Mellah, Cambria).

Verrà distribuito agli iscritti partecipanti il testo di partenza del lavoro da sviluppare.

Ore 14.00 – 19.00

Lavoro al Teatro "Giovanni Poli".

30 ottobre 2008

Ore 11.00 – 13.00

Seminario di Aldo Zucco e Grazia Bono su "Le scene e le *marottes*".

Ore 14.00 – 19.00

Lavoro al Teatro "Giovanni Poli".

31 ottobre 2008

Ore 11.00 – 13.00

Seminario di Fabio Massimo Iaquone e Giorgio Cannizzaro su “La percezione e la velocità dell’immagine”.

Ore 14.00 – 19.00

Lavoro al Teatro “Giovanni Poli”.

1 novembre 2008

Ore 11.00 – 13.00

- Seminario di Aldo Zucco su “Le macchine sceniche”.

- Seminario di Luigi Biondi su “La drammaturgia delle luci”.

Ore 14.00 – 19.00

Lavoro al Teatro “Giovanni Poli”.

2 novembre 2008

Ore 11.00 – 13.00

Lectio magistralis del Prof. Renato Nicolini: “Il meraviglioso teatrale mediterraneo”

Ore 14.00 – 19.00

Lavoro al Teatro “Giovanni Poli”.

3 novembre 2008

Ore 11.00 – 13.00

Lavoro al Teatro “Santa Marta”.

Ore 14.00 – 17.00

Ripresa dei lavori al Teatro.

Ore 17.00

Evento spettacolo conclusivo (Teatro “Giovanni Poli”).

I DIRETTORI

Marilù Prati è attrice di teatro con Cecchi, Eduardo, Ronconi, Marini, Missiroli, Pugliese, Puecher, Guicciardini e di cinema con Fellini, Cavani, Monicelli, ma anche autrice di testi teatrali e adattatrice - firma infatti la riduzione drammaturgica di Elyssa (da Fawzi Mellah).

Il poliedrico **Renato Nicolini**, uomo di spettacolo e di teatro, architetto, professore ordinario di Composizione architettonica e urbana alla *Mediterranea* di Reggio Calabria, ma anche scrittore e drammaturgo, nominato dal ministro Jack Lang, nel 1985, *Officer de l'Ordre des Arts et des Lettres de la Republique Francais*, è noto amministratore e politico (proprio un anno fa si sono celebrati i 30 anni della prima *Estate romana* che è diventata memoria collettiva), già Deputato al Parlamento Italiano per tre legislature. E' stato direttore artistico di *Volterra Teatro* e del Teatro Stabile de L'Aquila, vicepresidente del “Festival dei Due Mondi” di Spoleto e presidente del Palazzo delle Esposizioni di Roma.

IL L.T.U. “LE NOZZE”

Insieme, Renato Nicolini e Marilù Prati, hanno creato nel 2002, in seno all’Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, il Laboratorio Teatrale Universitario, che ha già all’attivo decine di spettacoli, fra cui “Le nozze” di Elias Canetti - primo allestimento realizzato, da cui il L.T.U. stesso prende il nome - “Visioni di Gesù con Afrodite” di Giuliano Scabia, che ha ricevuto menzione nel Patalogo 2006 della Ubulibri diretta da Franco Quadri e, nell’ultima stagione, “Le figlie del Sole” (da Euripide, Apollonio Rodio e Karol Kerenji) al *Magna Graecia Teatro* 2008, diretto da Giancarlo Cauteruccio, ed “Alceste e il nemico della morte” (da Euripide e Canetti) ad Universoteatro 2008 - Festival del Teatro Universitario di Benevento, diretto da Ugo Gregoretti. Attività seminariali di scenografia, costumi, video-installazioni (finalizzate alla produzione degli allestimenti), convegni, mostre, giornate di studio, compongono l’ampio raggio di azione dell’Associazione Culturale “Le nozze”.